



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

29 Marzo 2020

V Domenica di Quaresima

☎ 041 - 440034 - parrocchianoale@alice.it - www.oratorioale.it - anno XXVII - n°14

Preparazione alla Settimana Santa *...in tempo di epidemia*



Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. **Come quei discepoli, che parlano a una sola voce** e nell'angoscia dicono: «Siamo perduti», così anche noi ci siamo accorti che **non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo**, ma solo insieme [...]

«Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

Signore, ci rivolgi un appello, un appello alla fede. Che non è tanto credere che Tu esista, ma venire a Te e fidarsi di Te. In questa Quaresima risuona il tuo appello urgente: "Convertitevi", «ritornate a me con tutto il cuore». **Ci chiami a cogliere questo tempo di prova come un tempo di scelta.** Non è il tempo del tuo giudizio, ma del nostro giudizio: il tempo di scegliere che cosa conta e che cosa passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è. È il tempo di reimpostare la rotta della vita verso di Te, Signore, e verso gli altri. E possiamo guardare a tanti compagni di viaggio esemplari, che, nella paura, hanno reagito donando la propria vita [...]

In mezzo all'isolamento nel quale stiamo patendo la mancanza degli affetti e degli incontri, sperimentando la mancanza di tante cose, **ascoltiamo ancora una volta l'annuncio che ci salva: è risorto e vive accanto a noi.** Il Signore ci interpella dalla sua croce a ritrovare la vita che ci attende, a guardare verso coloro che ci reclamano, a rafforzare, riconoscere e incentivare la grazia che ci abita.

Consolati dalle parole del Papa che vi invitiamo a recuperare nella versione integrale, vogliamo accogliere il suo invito a vivere "questo tempo di prova come un tempo di scelta". Scegliamo di "parlare ad una sola voce"; di "non andare avanti ciascuno per conto suo ma solo insieme"; di accogliere l'annuncio di salvezza "Cristo è risorto e vive accanto a noi", e così "ritornate a Lui con tutto il cuore".

Lo possiamo fare nella semplicità di una preghiera personale e in famiglia, ma anche corale e comunitaria, aiutati in questo da alcuni appuntamenti durante la giornata.

Appuntamenti giornalieri di preghiera

| | |
|-----------|---|
| Ore 7:00 | Le campane ci invitano alla preghiera dell' Angelus |
| Ore 7:30 | Ci uniamo nella preghiera delle Lodi mattutine |
| Ore 9:00 | Santa Messa |
| Ore 12:00 | Le campane ci invitano alla preghiera dell' Angelus |
| Ore 17:00 | Ci uniamo alle suore nella Preghiera del Rosario |
| Ore 18:00 | L'esposizione del Santissimo in chiesa ci invita ad momento di preghiera personale |
| Ore 20:00 | Le campane ci invitano alla preghiera dell' Angelus |

Suggerimenti

All'inizio dei momenti di preghiera:

- * Chiedi allo Spirito Santo di custodire la nostra comunione con il Padre.
- * Ricorda tutte le persone che normalmente incontri e ti sono care.
- * I malati e le loro famiglie, il personale ospedaliero, le persone che continuano a lavorare per garantire ciò che è necessario a tutti, chi amministra il bene pubblico, i poveri, hanno bisogno del nostro sostegno.

Per la Messa:

- * Ricorda tutte le persone, i volti che incontri nell'assemblea riunita in chiesa. Immagina di pregare insieme a loro.
- * Con le tue parole chiedi perdono al Signore per i peccati.
- * Se puoi leggi le letture del giorno. Nel sito della Diocesi di Treviso (sezione "Vegliate e pregate" - altre preghiere - preghiera quotidiana) puoi trovare il *vangelo del giorno e un breve commento in formato audio*.
- * Per partecipare "attivamente" al sacrificio eucaristico è importante unirsi all'offerta di Gesù. Puoi offrire una situazione di gioia o dolore che stai vivendo personalmente o della quale sei a conoscenza (nella vita di famigliari e amici, in quella sociale...). La tua offerta diventerà parte del pane e del vino - segni della vita e del lavoro dell'uomo - che i sacerdoti offriranno sull'altare. Il Signore abiterà quelle situazioni e li lo potrai incontrare.
- * Non potendo partecipare fisicamente all'eucaristia, puoi chiedere la grazia della comunione spirituale con la preghiera suggerita.

Preghiere per la fare la Comunione Spirituale

Anima di Cristo, santificami,
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.

Nelle tue piaghe, nascondimi.
Non permettere che io sia separato da Te.
Dal nemico maligno difendimi.

Acqua del costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, fortificami.
Oh buon Gesù, esaudiscimi.

Nell'ora della mia morte chiamami,
e comandami di venire a Te,
perché con i tuoi Santi ti lodi
nei secoli dei secoli. Amen.

Ai tuoi piedi, o mio Gesù, mi prostro e ti offro il pentimento del mio cuore contrito che si abissa nel suo nulla e nella Tua santa presenza. Ti adoro nel Sacramento del Tuo amore, desidero riceverti nella povera dimora che ti offre il mio cuore. In attesa della felicità della comunione sacramentale, voglio possederti in spirito. Vieni a me, o mio Gesù, che io venga da Te. Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere, per la vita e per la morte. Credo in Te, spero in Te, Ti amo. Così sia.

Preghiera dell'Angelus

L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,
ed ella concepì per opera dello Spirito Santo. Ave, o Maria...

Ecco sono la serva del Signore.

Avvenga in me secondo la tua parola. Ave, o Maria...

E il verbo si fece carne.

E venne ad abitare in mezzo a noi. Ave, o Maria...

Prega per noi santa madre di Dio.

Perché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

I testi delle letture delle messa e della preghiera delle Lodi sono facilmente reperibili anche in internet (cerca: CEI liturgia delle ore)

Ricordiamo in modo particolare i fedeli defunti che non hanno potuto avere il consueto funerale:

Vallotto Cecilia; Tosatto Attilio;

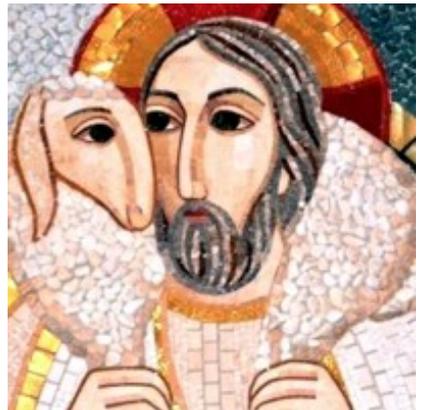
Toninato Lorena; Zamengo Angelo;

Caccin Nadia; Vettori Giorgio;

Fardin Daniele; Busolin Giorgio; Canella Walter;

Piotti Luisa; Masiero Gabriele; Rainato Fausto;

Petrin Franco; Mafalda Loiacono.



Il Signore li accolga nella sua pace.

La preghiera del Vescovo in cimitero: per i defunti e per quanti restano nel pianto

Una preghiera. Un Rosario meditando la morte in croce e la risurrezione di Cristo. L'affidamento al Padre di tutti coloro che ci hanno lasciato senza che i propri cari e la comunità tutta potesse accompagnarli con la preghiera e la vicinanza. L'invocazione allo Spirito perché porti consolazione a quanti restano nel pianto e nel dolore. Infine, la benedizione delle tombe. Sono questi i contenuti del gesto di pietà e di preghiera che il vescovo Michele Tomasi ha compiuto, come molti altri Vescovi, questa mattina al cimitero di Treviso, così come aveva chiesto di fare la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana il 19 marzo scorso.



Un gesto silenzioso, compiuto da solo. “Esprime la fragilità e la debolezza che sento in modo particolare di fronte al mistero della vita umana, all’interno del quale è iscritto anche il momento della morte – sottolinea il Vescovo -. È così per ogni vita, sempre, in questo tempo di prova in maniera particolare, in cui i gesti della pietà umana e cristiana ci vengono a mancare”.

“La preghiera nel nostro “venerdì della misericordia” voluto da papa Francesco e in comunione con lui è un segno della preghiera costante e corale di tutta la Diocesi, e di tutta la Chiesa italiana – aggiunge -. Quanto sono vere le parole dell’apostolo Paolo: “quando sono debole, è allora che sono forte” (2Cor 12,10). Siamo forti, perché sperimentiamo la misericordia di Dio che non ci lascia soli, la sua forza che ci sostiene, il suo amore che ci consola e ci rinnova. Siamo oggi in particolare comunione di fede e di preghiera con la Diocesi di Bergamo, tanto colpita da questo male; siamo in comunione con tutta la Chiesa, in tutto il mondo, in particolare con i più poveri tra i poveri”.

“Continuo – assicura mons. Tomasi – la preghiera al Signore Dio, per intercessione di Maria Santissima, perché ci aiuti, consoli il pianto di chi è nel lutto, accolga nella sua pace i fratelli e le sorelle defunti”.